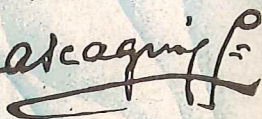


Radio Italia

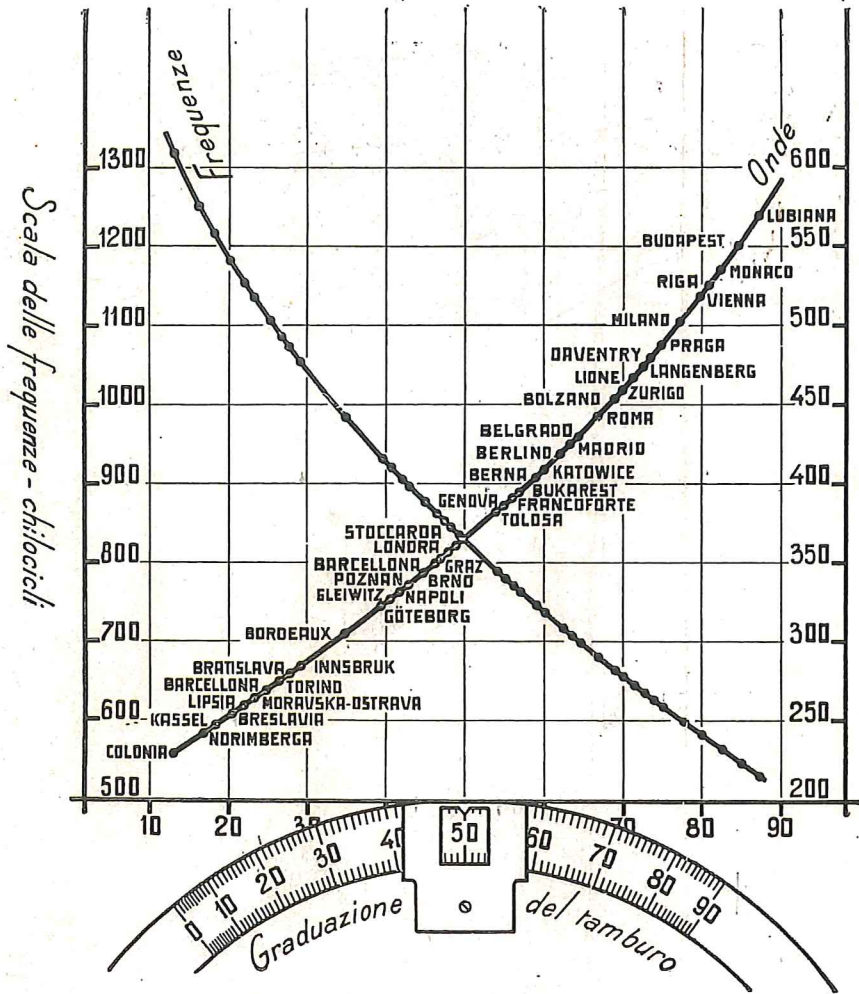
L'apparecchio italiano
armonizzato, potente, pratico.

Roma.
2. I. 1930

Pullascagni 



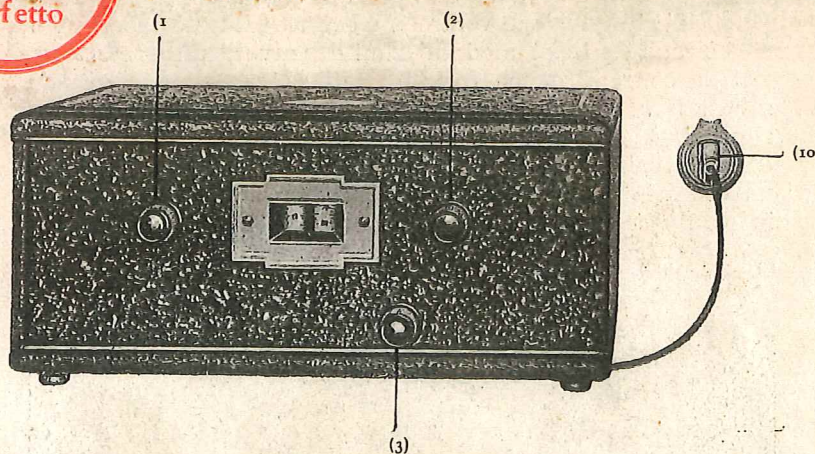
56.4 56
 14 2. 21.02. 43 - 58



14-25-82-97-86

apparecchio
italiano
apparecchio
perfetto

RADIO S. R. I. ITALIA



Descrizione dell'apparecchio.

Il ricevitore « Ria 44 » è stato costruito dopo lunghe esperienze di laboratorio e tenendo conto di tutti i progressi della tecnica radiotelegrafica in genere e radiotelefonica in particolare.

1°) Gli organi che lo compongono sono costruiti con materiale di classe e riuniti in un'ossatura robusta e compatta; per manovrarlo non occorrono che due regolazioni principali di sintonia (1) e (2), ed una aggiuntiva per regolare l'intensità del suono (3) dal pianissimo al fortissimo, mantenendo intatta la purezza di riproduzione senza distorsioni. Un dispositivo automatico di illuminazione (4) delle graduazioni rende facile la ricerca delle stazioni e al tempo stesso avverte se l'apparecchio è inserito o no.

2°) Esso contiene nel suo interno tutto quanto è necessario per la sua alimentazione (5) e (6), in modo da poter utilizzare direttamente la corrente alternata della distribuzione stradale. L'apparecchio si può adattare (5) a qualunque voltaggio della corrente stradale fra 100 V e 220 V: esso può essere dunque trasportato dalla città in campagna anche se i voltaggi delle reti di distribuzione dell'energia sono diversi.

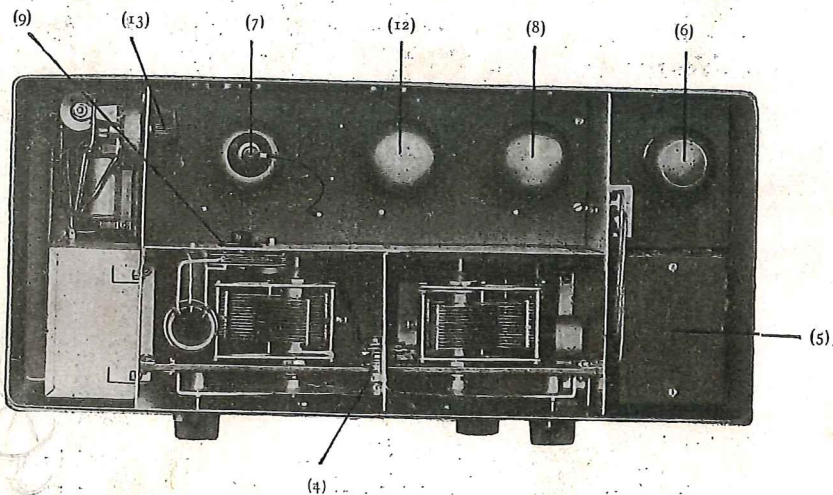
3°) Sia la parte ad alta frequenza sia quella a bassa frequenza sono state studiate con cura parti-

funziona
mento sicuro
manovra
facile

non
richiede pile
accumulatori
a alimentatori

RADIO S. R. I. ITALIA

colare in modo da raggiungere una bontà e fedeltà di riproduzione veramente eccezionali. Lo schema dei circuiti, e i tipi modernissimi di valvole utilizzate sono tali da consentire una forte amplificazione ed una grande selettività. È noto infatti che l'ultimo grido, per quanto riguarda le valvole, è costituito dalla valvola schermata e dalla valvola trigriglia o pentodo; la prima di queste ha un coefficiente di amplificazione immensamente più grande in confronto degli ordinari tipi di valvole; la seconda è



addirittura preziosa per l'amplificazione a bassa frequenza inquantochè consente il massimo volume di suono senza dar luogo alla minima distorsione. Il ricevitore « Ria. 44 » utilizza entrambi questi tipi di valvole (7) e (8).

4°) Un dispositivo speciale di funzionamento perfetto (9) permette di assicurare una volta per sempre la ricezione immune dalla influenza della stazione locale, qualunque sia la lunghezza d'onda e la potenza di questa stazione, senza ostacolare la ricezione delle stazioni lontane. Si può avere un'ottima ricezione su altoparlante di tutte le stazioni italiane ed estere che trasmettono su onde comprese fra 200 e 600 metri circa (vedi copertina) ad un dispositivo speciale (13) permette di regolare una volta per sempre la sensibilità dell'apparecchio al massimo grado di potenza e di purezza.

5°) Il ricevitore non richiede alcuna cura speciale per la sua manutenzione ed è sempre pronto ad entrare in funzione mediante il semplice innesto dell'ap-

tutte le
stazioni
italiane ed
estere

sensibile
e
selettivo

RADIO S. R. I. ITALIA

posita spina (10), di cui è fornito, in una comune presa di luce.

6° - Il consumo del ricevitore in funzione è assolutamente trascurabile ed è all'incirca eguale a quello di una lampadina di uso corrente.

7° - L'involucro esterno del ricevitore è costituito da una cassetta metallica finemente verniciata, di una linea sobria ed elegante, tale da costituire un simpatico ornamento ovunque venga installato.

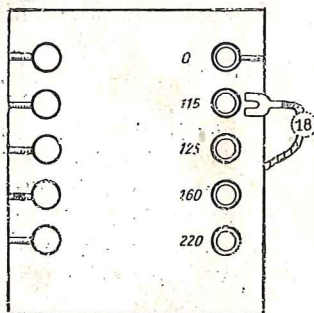
8° - Il ricevitore è dotato di 2 innesti a boccola (11) ai quali può essere direttamente attaccato il pick-up di un grammofono e funziona allora come semplice amplificatore, dando un'ottima riproduzione di dischi fonografici con intensità di suono regolabile fino ad un massimo perfettamente sufficiente per il ballo ed assolutamente puro da rumori di fondo.

Per mettere in opera l'apparecchio.

1° - **Adattare l'apparecchio per il voltaggio della corrente della rete.** — Per fare questa operazione si toglie il coperchietto (5), svitando le due viti che lo assicurano, e si scopre la parte superiore del trasformatore, sulla quale sono disposti 10 serrafili, 5 a sinistra e 5 a destra.

In corrispondenza di questi ultimi sono iscritti i voltaggi zero, 115, 125, 160, 220.

Si deve serrare il filo (18) sotto quel serrafilo in corrispondenza del quale è scritta la cifra più vicina al voltaggio della propria rete di illuminazione. Differenze di 10 V in più o in meno non recano alcun inconveniente.



FRONTE

2° - **Montare le lampade** facendo attenzione che ciascuna occupi il posto che le spetta, e cioè:

- | | | |
|------------------------------------|--------|----------|
| (6) - valvola raddrizzatrice | V 3880 | DARIO RT |
| (7) - lampada schermata | I 4091 | DARIO RT |
| (12) - lampada deteccitrice | I 4076 | DARIO RT |
| (8) - lampada trigriglia (Pentodo) | R 79 | DARIO RT |

Per avere il massimo rendimento, si raccomanda di non usare lampade diverse da queste.

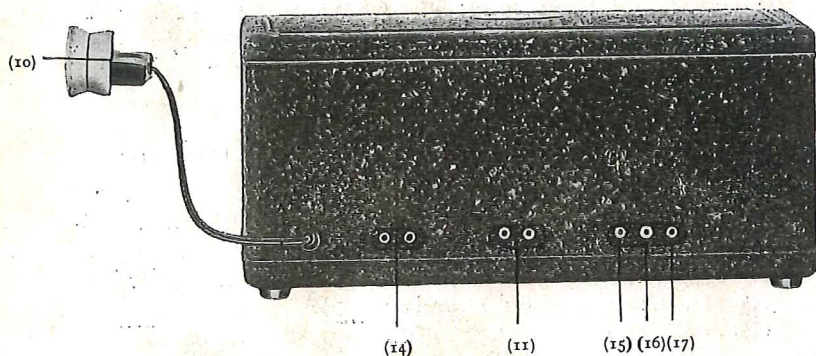
messa in
funzione
istantanea

nessuna
manutenzio-
ne

RADIO S. R. I. ITALIA

Fare attenzione che i piedini di ciascuna lampada facciano buon contatto nelle loro bocchette, allargandoli se occorre.

- 3° - **Innestare l'altoparlante.** — L'altoparlante si innesta nelle boccole (14), facendo attenzione che il cordone + corrisponda alla boccola rossa.
- 4° - **Collegare col circuito aereo = terra.** — Collegare l'aereo alla boccola (16), la terra alla boccola (15).
- 5° - **Alimentare l'apparecchio.** — Questa operazione si fa semplicemente innestando la spina bipolare (10) del



cordone di attacco, del quale è fornito ogni ricevitore, in una presa di luce: dopo alcuni secondi, necessari per il riscaldamento delle valvole, durante i quali può darsi che l'altoparlante emetta un fischio, l'apparecchio è pronto a funzionare. Manovrando allora da sinistra verso destra il bottone (3) del volume, si deve sentire a un certo punto il soffio caratteristico dell'innesco (vedere anche par. 2° del capitolo seguente).

A questo punto l'apparecchio è pronto a funzionare.

Per regolare l'apparecchio.

- 1° - **Ricerca di una stazione.** — Tenere il bottone (3) del volume in posizione di innesco e, se occorre, ritoccarlo di tanto in tanto in modo da sentire sempre il soffio d'innesco, e manovrare contemporaneamente e nello stesso senso le due manopole (1) e (2) di sintonia.

consumo
di energia
elettrica
trascurabile

ottimo
amplificatore
grammofono
nico

RADIO S. R. I. ITALIA

Quando si passa sull'onda di una trasmissione, ciò viene avvertito dall'altoparlante, che emette un leggero fischio, prima acuto, poi mano a mano più basso fino ad un minimo e poi nuovamente sempre più acuto. Fermarsi al punto di nota più bassa e manovrare delicatamente verso sinistra il bottone del volume (3) fino a che, se la stazione trasmittente è in azione, si sentirà la musica o la parola. Ritoccare allora le manopole (1) (2) e (3) fino ad avere la migliore audizione.

2° - **Regolazione del dispositivo speciale della sensibilità.** — A questo punto bisogna regolare la manopola (13) fino ad ottenere l'audizione più forte e più pura. Generalmente la posizione ottima si ha all'incirca quando il contatto scorrevole si trova in posizione orizzontale verso la fronte o verso il tergo dell'apparecchio. Questa regolazione deve farsi soltanto alla messa in opera dell'apparecchio, verificando tutt'al più se è necessario qualche ritocco quando si debba cambiare la valvola schermata.

3° - **Regolazione del filtro per la stazione locale.** — Quando l'apparecchio si usa in una città ove sia in esercizio una stazione radiofonica locale, l'aereo, invece che alla boccola (16), si innesterà alla boccola (17), osservando che il piccolo condensatore del filtro sia tutto incluso, se l'onda della stazione locale è piuttosto corta (Torino, Napoli, Genova) o tutto escluso, se l'onda della stazione locale è piuttosto lunga (Milano, Roma, Bolzano). Sintonizzare allora l'apparecchio al massimo (col regolatore del volume (3) al minimo) sulla emissione locale e manovrare il bottone del filtro (9) fino a fare sparire la detta emissione. L'apparecchio è allora pronto per ricevere perfettamente tanto la stazione locale che le stazioni lontane. Questa regolazione è fatta una volta per sempre.

Nota sull'aereo e sulla terra.

1° - **Generalità.** — Molti fabbricanti esaltano i loro apparecchi coll'annunciare che essi funzionano senza aereo. Anche il « Ria 44 » naturalmente si può adoperare senza l'aereo: per esempio, quando il ricevitore è sistemato ad uno degli ultimi piani di

aspetto
gradevole
ingombro
minimo

L'altro estremo del filo sottogomma, previamente denudato, deve essere chiuso sotto il morsetto esterno dell'entrata d'aereo (fig. 2), la quale deve essere fatta

Entrata d'aereo

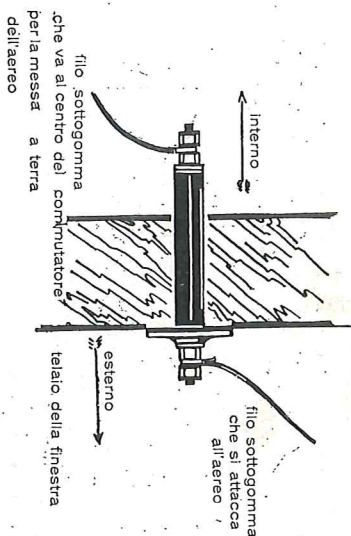


fig. 2

passare in un foro praticato nel telaio di una finestra. Sotto il morsetto interno dell'entrata d'aereo si deve fissare l'estremità, previamente denudata, di un altro filo sottogomma e l'altra estremità, pure denudata, deve essere stretta sotto il morsetto centrale del *Commutatore per la messa a terra dell'aereo*. (fig. 3). Questo

Commutatore per la messa a terra dell'aereo

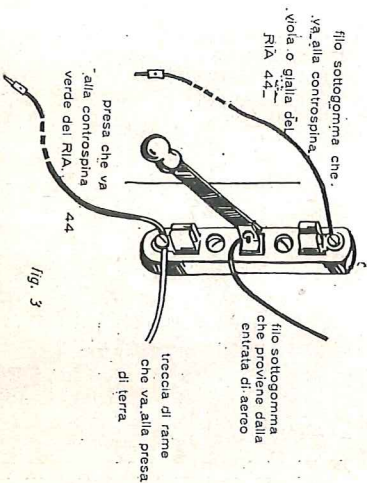


fig. 3

deve essere fissato quanto è più possibile vicino all'entrata d'aereo.

Dal morsetto superiore del detto *Commutatore* deve partire il filo sotto gomma che deve andare per il cammino più diretto e più corto alla boccaola gialla (16) se non c'è stazione locale, oppure alla boccaola viola (17), se c'è una stazione locale.

Dal morsetto inferiore del *Commutatore* deve partire la trecchia di rame che va alla presa di terra, che sarà fatta in uno dei modi indicati nella fig. 4.

Presa di terra

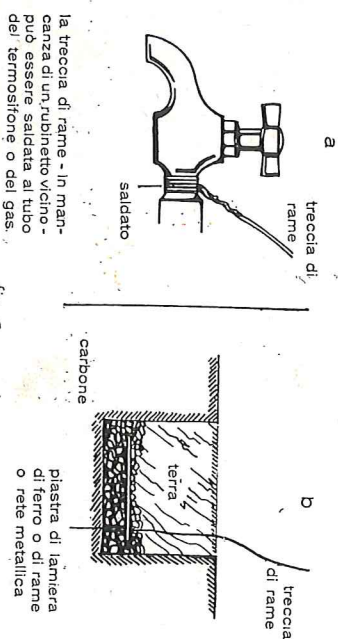


fig. 4

Nello stesso morsetto deve partire il filo che va alla boccaola verde (15) dell'apparecchio.

La lunghezza della parte orizzontale dell'aereo deve essere da 15 a 30 metri, quella della parte verticale almeno una decina di metri, ma è meglio che sia anche 20 o più.

Cercare che tanto la parte verticale che quella orizzontale sieno ben tese perchè non oscillino al vento.



Radio  *Italia*

ROMA = Via Due Macelli, 9 = ROMA

Telefono 63471